



# COMUNE DI MONTEMONACO

Provincia di Ascoli Piceno (cod. 44044)

ooOoo

## Deliberazione Originale della Giunta Comunale

Numero 29

Seduta del 19-03-19

**Oggetto:** ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2019. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 12:00, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CORBELLI ONORATO	SINDACO	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CORBELLI MANUELA	VICE SINDACO	A

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
INNAMORATI DOMENICO	ASSESSORE	P

presenti n. 2 assenti n. 1.

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario @Giuliana Nerla@.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Geom. CORBELLI ONORATO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni istitutivo, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 1999, dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

**Visto** in particolare l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, del seguente tenore letterale:  
*"I Comuni possono deliberare, entro il 31 ottobre, la variazione all'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, (aliquota da stabilirsi con Decreto del Ministero delle Finanze ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, n.d.e.) con provvedimento da pubblicare entro 30 giorni nella Gazzetta Ufficiale. La variazione non può eccedere complessivamente 0.5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0.2 punti percentuali. La suddetta deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza del decreto di cui al comma 2";*

**Visto** l'art.1 commi 142 e 143 della Legge 296/2006, con i quali si modifica l'art.1 del D.Lgs. 360/1998 consentendo ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale all'IRPEF in misura fino a 0.80 punti percentuali.;

**Visto** l'art.1, comma 169, della Legge 296/2006 che dispone il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, precisando che, in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 /2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002), il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 47 del 27 novembre 1998, con la quale è stata istituita e determinata nella misura del 0,2 %, l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 1999;

**RICHIAMATA**, altresì, la deliberazione consiliare n. 04 del 28 febbraio 2000, con la quale è stata elevata allo 0,4 % l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2000;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare nr. 19 del 26 settembre 2012 con la quale viene variata e modulata l'addizionale comunale irpef in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito, così come modificato dal nuovo art. 2 del Regolamento Addizionale Comunale Irpef;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che non ha confermato il blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**RITENUTO** comunque di confermare per l'anno 2019 le misure dell'aliquota dell'addizionale

comunale IRPEF, determinata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2012, come di seguito indicato:

- a) fino a 15.000 euro di imponibile -0,40%-;
- b) per redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro -0,45%-;
- c) per redditi compresi tra 28.001 e 55.000 euro -0,50%-;
- d) per redditi compresi tra 55.001 e 75.000 euro -0,55%-;
- e) oltre 75.000 euro - 0,60%-

**VISTI:**

il T.U. - 18.8.2000, N. 267;  
- lo Statuto comunale;

CONSIDERATA la necessità di impartire atto di indirizzo politico al Responsabile del Servizio Finanziario affinché rediga il bilancio di previsione anno 2019 e bilancio pluriennale anno 2019/2021, secondo le aliquote di addizionale suesposte;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area competente;

**Visto** il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area medesima;

**Ad unanimità** di voti favorevoli legalmente espressi;

**DELIBERA**

1) LA PREMESSA costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI CONFERMARE quale atto di indirizzo da impartire al Responsabile dell'Area Contabile, affinché proceda alla predisposizione del B.P. 2019 e del B.P. pluriennale 2019/2021, per l'anno 2019 l'applicazione delle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF nelle misure di seguito indicate:

- a) fino a 15.000 euro di imponibile -0,40%-;
- b) per redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro -0,45%-;
- c) per redditi compresi tra 28.001 e 55.000 euro -0,50%-;
- d) per redditi compresi tra 55.001 e 75.000 euro -0,55%-;
- e) oltre 75.000 euro - 0,60%-;

3) DI SOTTOPORRE al Consiglio Comunale la conferma, per l'anno 2019, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura sopra indicata;

**SUCCESSIVAMENTE**

Considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese;

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile con votazione unanime favorevole e palese.

**PARERI DI REGOLARITA'**  
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

**PARERE:** Regolarita' contabile del 07-03-2019: Favorevole

Il Responsabile dell' Area Interessata  
CORBELLI ONORATO

**PARERE:** Regolarita' tecnica del 07-03-2019: Favorevole

Il Responsabile dell' Area Interessata  
CORBELLI ONORATO

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
*Geom. CORBELLI ONORATO*

Il Segretario  
*Dr.ssa NERLA GIULIANA*

---

R. Pub. n. 167

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 29-03-2019, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267) con nota prot. n. 1850, in data 29-03-2019.

Dalla Residenza Municipale, li 29-03-2019

Il Segretario Comunale  
*@Dott.ssa Giuliana Nerla@*

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-03-2019;

- ( ) per decorrenza dei termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal 29-03-2019 al 13-04-2019, senza opposizioni decorso il termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U. 18/08/2000 n. 267;
- (X) perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 del T.U. 18/08/2000 n. 267).

Dalla Residenza Municipale, li 29-03-2019

Il Resp. dell'Area Amm.va  
*-Geom. Onorato Corbelli-*